



Comune di Lomazzo

P.zza Volta,2

22074 - LOMAZZO (CO)

Tel 02/96778264 fax 02/96779541

E-mail:suap@comune.lomazzo.co.it

PEC: suap.lomazzo@pec.regione.lombardia.it

<http://suap.comune.lomazzo.co.it>

Prot. n. 3984 del 05/06/2018

Rif. Prot. 2378/SUAP del 30/03/2018
(N.Prat. 2018-CIR/6)

Marca da Bollo virtuale
N° identificativo:
01161885503959

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI LOMAZZO
COMUNE DI CIRIMIDO**

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE E
CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE**

- VERDEAMBIENTE SRL -

INSEDIAMENTO SITO IN CIRIMIDO-VIA STRADA DI MEZZO 65

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – A.I.A. – relativa all'impianto IPPC sito in Comune di Cirimido, Via Strada Di Mezzo 65, presentata in data 30/03/2018, prot. n. 2378, da parte del Sig. PEVERELLI STEFANO (C.F.PVRSFN60R19F205O), nato a MILANO (MI) il 19/10/1960, in qualità di Rappresentante Legale della società VERDEAMBIENTE SRL, con sede in Cirimido, Via Strada Di Mezzo 65, P.iva 00771380136;

VISTA la documentazione integrativa dell'istanza suddetta presentata spontaneamente dal Gestore Verdeambiente Srl in data 10/05/2018, prot. 3324;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente della U.O. Valutazione e autorizzazioni ambientali n. 5367 del 26/06/2015 di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata alla società Verdeambiente Srl con sede legale ed impianto in via Strada di Mezzo 65 in Comune di Cirimido (CO), per l'attività esistente e "non già soggetta ad AIA" di cui al punto 5.3.b. punto I dell'allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il P.D. n. 80/A/ECO del 2/10/2013 di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per modifiche sostanziali e aumento della potenzialità di recupero dell'impianto di compostaggio di rifiuti non pericolosi ubicato in via Strada di Mezzo 65 a Cirimido;
- il P.D. n. 40/A/ECO del 29/01/2016 di esito di istruttoria tecnica per modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.d.s. n. 5367 del 26/06/2015, recepito da parte dello scrivete S.U.A.P. con propria nota prot. n. 733 del 03/02/2016;

Comuni associati

Appiano Gentile, Bregnano, Cadorago, Cermenate, Cirimido, Fenegrò, Guanzate, Limido Comasco, Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Veniano, Vertemate con Minoprio

- il P.D. n. 308/A/ECO del 15/09/2016 di esito di istruttoria tecnica per riduzione della garanzia finanziaria, recepito dallo scrivente SUAP con propria nota prot. n. 8218 del 16/11/2016;
- il P.D. n. 228/A/ECO del 26/04/2017 di esito di istruttoria tecnica per modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.d.s. n. 5367 del 26/06/2015, recepito dallo scrivente SUAP con propria nota prot. n. 3405 del 12/05/2017;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale;

RICHIAMATO il Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Como – Settore Ecologia e Ambiente – n° 231/2018 del 25/05/2018, con il quale viene approvato l'allegato A quale esito dell'istruttoria riguardo la richiesta in esame per la modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto IPPC in esame;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria tecnica della pratica in esame che si è conclusa con valutazione favorevole alla modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale, ferme restando le prescrizioni riportate nell'allegato A, precisando che:

- le modifiche richieste dal Gestore sono da considerarsi non sostanziali in base ai criteri di cui all'art.5 comma 1 lettera l) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della DGR 2970 del 2 febbraio 2012;
- le modifiche richieste non incidono sulla potenzialità impiantistica di cui alla verifica di assoggettabilità alla VIA, il cui esito è stato approvato con il suddetto P.D. n. 80/A/ECO del 2/10/2013, e pertanto sono da ritenersi accoglibili;
- la descrizione delle modifiche non sostanziali all'autorizzazione integrata ambientale è riportata nell'allegato A;
- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, così come la durata dell'autorizzazione integrata ambientale, qualora non esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nell'allegato tecnico al Decreto del Dirigente della U.O. Valutazione e autorizzazioni ambientali n. 5367 del 26/06/2015 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi del DPR 160/2010, lo Sportello Unico per le Attività Produttive risulta titolato al rilascio di autorizzazioni a conclusione di qualsiasi procedimento che abbia ad oggetto l'esercizio di attività produttive, ivi comprese le Autorizzazioni Integrate Ambientali;

RICHIAMATA la vigente convenzione in materia di Sportello Unico Attività Produttive tra Amministrazioni Comunali Associate;

VISTO il Decreto del Sindaco n° 14 del 22/12/2017 di conferimento incarico per la posizione organizzativa del Settore S.U.A.P.;

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la D.G.R. 12764 del 16 aprile 2003;
- la D.G.R. 8831 del 30 dicembre 2008;
- la D.G.R. 4626 del 28 dicembre 2012;
- la D.G.R. 2970 del 2 febbraio 2012;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Comuni associati

Appiano Gentile, Bregnano, Cadorago, Cermenate, Cirimido, Fenegrò, Guanzate, Limido Comasco, Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Veniano, Vertemate con Minoprio

- il D.P.R. 160/2010 e s.m.i.;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

AUTORIZZA

la **modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – A.I.A.** – relativa all'impianto IPPC sito in Comune di Cirimido, Via Strada Di Mezzo 65, gestito dalla Società VERDEAMBIENTE SRL, nel rispetto delle prescrizioni riportate nell'allegato A, redatto da parte della Provincia di Como, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

PRESCRIZIONI

- Sono mantenute inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel Decreto del Dirigente della U.O. Valutazione e autorizzazioni ambientali n. 5367 del 26/06/2015 e s.m.i., ad eccezione di quelle espressamente variate con il presente provvedimento;
- Si stabilisce, ai sensi del comma 5 dell'art. 29-octies del D.lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs 46/2014, che la domanda di riesame con valenza di rinnovo deve essere presentata entro 10 anni dal rilascio dell'AIA o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione oppure entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività IPPC principale;
- Sono fatte salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

DISPONE

La messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e comunali.

DÀ ATTO

Che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :

- Allegato A della Provincia di Como trasmesso con nota del 29/05/2018, prot. 20206 (ns. prot. 3826 del 29/05/2018).

Il Responsabile dello Sportello Unico
(Arch. Cesare De Santis)

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.